

Gigi Pavese

■ In un periodo non facile per i cantieri velici italiani, una realtà come Advanced Italian Yachts ha fatto e continua a fare notizia. Sin dal suo debutto - tre anni fa al Salone di Genova - si è posizionato fra i produttori di top yachts dove ogni aspetto viene curato senza risparmio. Dai materiali impiegati alle tecniche di costruzione, dall'attenzione per il design alla qualità delle rifiniture: tutto per soddisfare un armatore appassionato, ma soprattutto competente. In un triennio, si è arrivati ad avere una gamma completa di imbarcazioni: A60, A66, A80 e l'ultima nata A44 che ha già raccolto i favori di critica e pubblico al recente Salone di Cannes, quando è stata presentata in anteprima. L'A44 viene definito da Advanced I.Y. come un «week-end

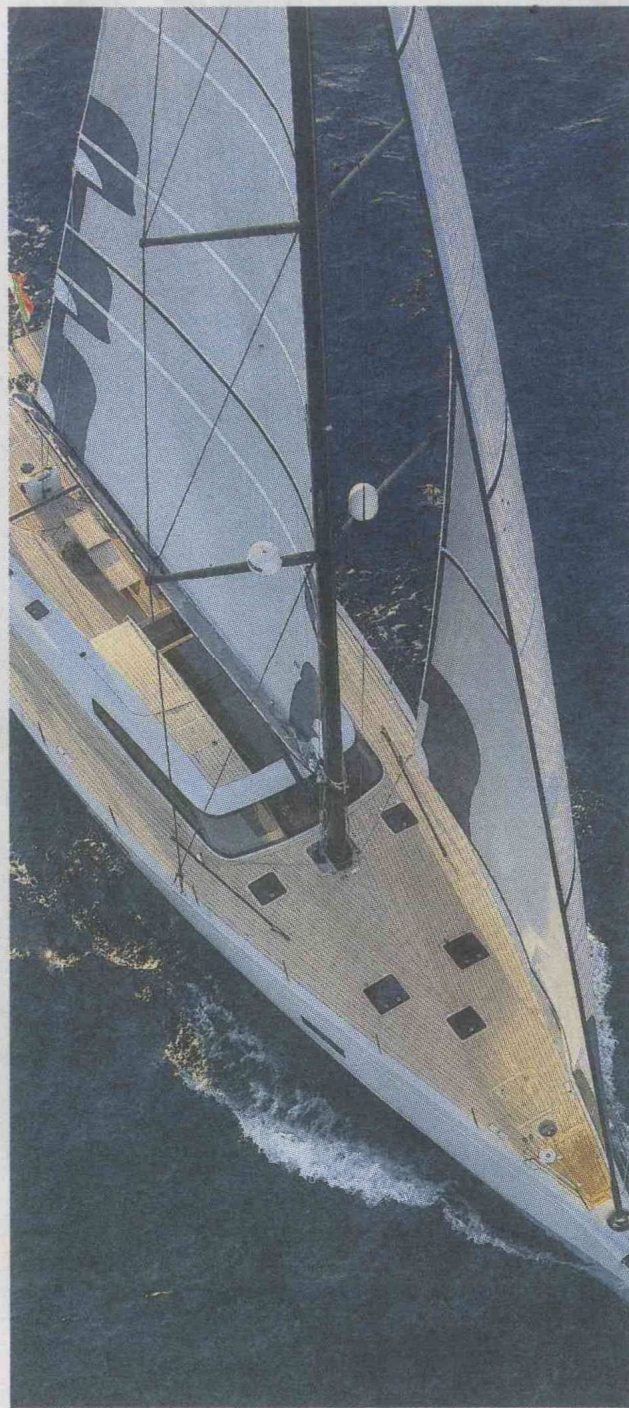
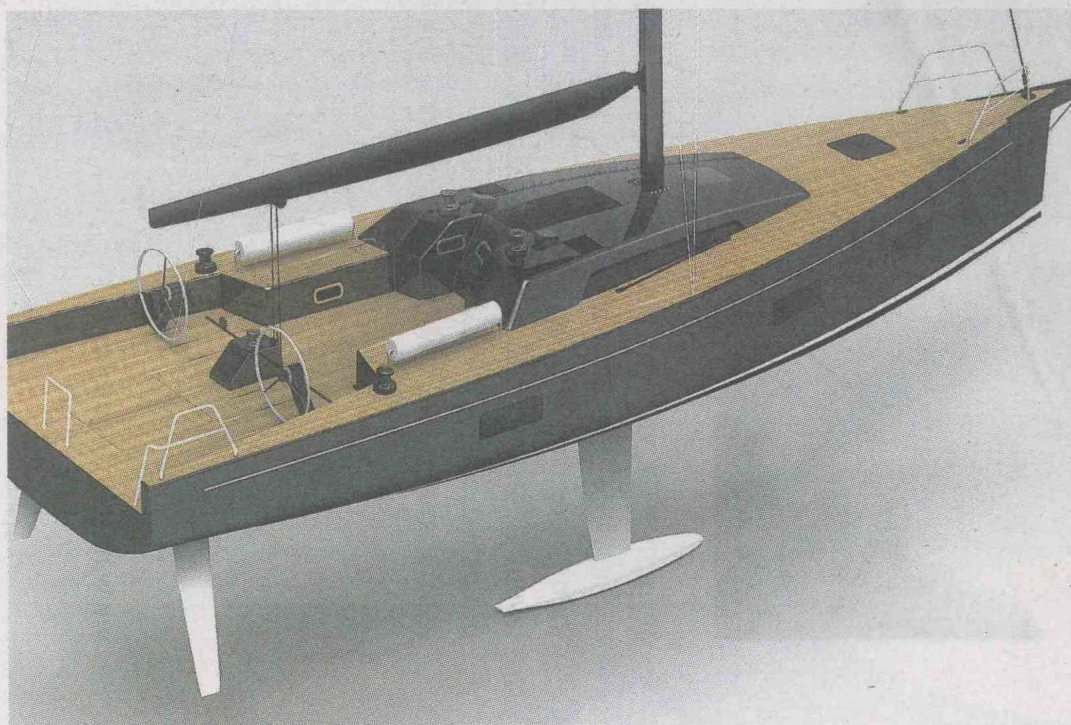
ADVANCED ITALIAN YACHTS

## Con A44 gamma completata in appena tre anni

*Dal debutto a oggi, il marchio è fra i produttori di top yacht*

fast cruiser», votato al massimo divertimento con il minimo impegno di chi manovra a bordo. Ha due firme importanti, italianissime: Biscontini Yacht Design per l'architettura navale - da

Qui accanto l'A66. Sotto Advanced 44 che sarà varato a giugno



qui linee d'acqua, appendici e piano velico di ispirazione sportiva - e Nauta Yachts per lo styling interno ed esterno. Per la costruzione si è scelto un sistema d'avanguardia ma tenendo sotto controllo i costi: quindi sandwich di vetro con rinforzi in carbonio unidirezionale, resina epossidica, infusione e postcura, realizzato con un minuzioso controllo di peso per rimanere nel dislocamento di progetto sotto i 7 mila kg. Risultato raggiunto visto che la barca - lunga fuori tutto 13,46 metri, e baglio massimo di 4,25 - pesa a vuoto 6.650 kg di cui 2.600 in zavorra. Gli interni sono ottimizzati senza compromessi visto l'utilizzo a corto raggio, a partire dalla possibilità di modificare l'ambiente centrale: di giorno è una grande dinette sino a prua, di notte viene isolata dal resto della barca con una chiusura mobile per diventare parte integrante della cabina amatoriale che ha anche due ampie finestrate sul mare. Più a poppa, c'è la cabina per gli ospiti e il grande bagno con box doccia separato. La cucina completa e la postazione di carteggio sono vicine all'ingresso. Il design, pulito ed essenziale, enfatizza orizzontalità e luminosità delle superfici vetrate mentre è ampia la scelta di colori ed essenze per gli elementi di arredo. Il concetto fast cruiser è stato spinto al massimo: lo scafo leggero con superficie bagnata variabile e il generoso piano velico con randa Square Top da 68 mq garantiscono ottime prestazioni anche con vento leggero, mentre la potenza delle sezioni e gli asimmetrici murabili sul bompresso (gennaker da 178 mq) regalano interminabili planate. Advanced IY, che ha messo a punto un valido sistema di servizi esclusivi per l'armatore (Race Experience, Sailing Clinic e Yacht Management), prevede di varare il primo A44 nel giugno 2014.